

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Intervento: Patto per il Sud – AG_17689_Ravanusa - “Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II° Stralcio” - Comune di Ravanusa - Importo € 7.000.000,00 - Codice Caronte SI_1_17689 - CUP J79D16001810001 - CIG 7457887B09- CIG Contratto Aggiuntivo A03C0A1D3D

Pagamento SAL n. 5 a tutto il 25.07.2024 all'operatore economico “ATI S.C.S COSTRUZIONI EDILI S.R.L. - CIESSECI S.R.L.”

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, ed in particolare l'art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all’arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
Visto	il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
Vista	la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
Vista	la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Visto	l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Vista	la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto

2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019”;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 “Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”;
Visto	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
Visto	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “decreto semplificazioni”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la “Semplificazioni in materia di contratti pubblici” in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
Visto	il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “deve intendersi applicabile il D. Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”;
Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, con la quale “I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto

idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”

- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che tra gli interventi strategici elencati nell’allegato B del citato “Patto per lo sviluppo della Regione siciliana” figura, per un importo di € 7.000.000,00, l’intervento AG_17689_Ravanusa, dal titolo “*Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell’abitato II° Stralcio*” - Comune di Ravanusa - Codice Caronte SI_1_17689;
- Visto** il Decreto n. 344 del 08.06.2017 con il quale è stata confermata la nomina di Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento in oggetto all’Arch. Sebastiano Aleksi, già nominato con determinazione sindacale n. 72 del 31.12.2015;
- Visto** il Decreto n. 334 del 13.04.2018, con il quale, nell’ambito dell’intervento AG_17689 Ravanusa – Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell’abitato II° Stralcio - Importo € 7.000.000,00 - Codice CARONTE SI_1_17689, è stata disposta l’approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando al contempo l’importo di € 7.000.000,00;
- Visto** il Decreto n. 1155 del 22.11.2018 con il quale è stato disposto di ricorrere all’ing. Salvatore Panepinto quale direttore dei lavori, misure e contabilità e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione in sostituzione dell’ing. Enzo Greco Lucchina, secondo quanto disciplinato dal contratto sottoscritto dal suddetto professionista e l’Amministrazione Comunale;
- Visto** il Decreto n. 1013 del 22 luglio 2019 con cui, tra l’altro, ai sensi dell’articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l’aggiudicazione definitiva dell’appalto dei lavori previsti nell’intervento individuato con codice interno AG _ 17689 Ravanusa denominato “Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell’abitato II Stralcio”, in favore dell’operatore economico ATI S.C.S COSTRUZIONI EDILI S.R.L. – CIESSECI S.R.L., in ragione del ribasso economico del 25,874% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 3.664.916,53 al netto dell’I.V.A., di cui € 3.532.233,31 per lavori e € 132.683,22 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;
- Visto** l’Atto Costitutivo dell’ATI S.C.S COSTRUZIONI EDILI S.R.L. (mandataria) – CIESSECI S.R.L. redatto in data 31.07.2019, dal quale si evince, tra l’altro, che la S.C.S COSTRUZIONI EDILI S.R.L. svolgerà il 100% delle lavorazioni riferite alle categorie OS21, OG3 e OG6, mentre la CIESSECI S.R.L. svolgerà il 100% delle lavorazioni riferite alla categoria OG13;

Considerato	che dal Capitolato speciale d'appalto si evince che l'incidenza percentuale delle suddette categorie OS21, OG3 e OG6 è pari all'82% dei lavori (S.C.S COSTRUZIONI EDILI S.R.L.), mentre l'OG13 è pari al 18% (CIESSECI S.R.L.);
Visto	il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 07 ottobre 2019, rep. n. 245/2019, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico ATI S.C.S COSTRUZIONI EDILI S.R.L. – CIESSECI S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n.10981 - serie 1T;
Visto	il Decreto n. 1620 del 12.11.2019 con cui, tra l'altro, a seguito del ribasso d'asta, è stato approvato il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 5.495.586,65, ed al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto pari complessivamente ad €. 229.897,35, è stato impegnata la rimanente somma di € 5.265.689,30, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 334/2018;
Vista	la pec del 19.11.2019, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 8152 con la quale il RUP ha trasmesso, tra l'altro, il Verbale di Consegna parziale dei lavori limitatamente alla porzione di opere per le quali non sussistono vincoli autorizzativi, redatto dal Direttore dei lavori, sottoscritto dall'impresa e vistato dal RUP, in data 25.10.2019;
Visto	il Decreto n. 1735 del 28 novembre 2019 con cui si è disposto il pagamento dell'importo complessivo di € 732.983,31 oltre IVA, relativo all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016, art. 13 c. 1, in favore dell'operatore economico ATI S.C.S COSTRUZIONI EDILI S.R.L. – CIESSECI S.R.L.;
Visto	il Processo Verbale n. 2 di consegna parziale dei lavori del 17.02.2020, inviato tramite pec il 21.02.2020, acquisito agli atti in data 25.02.2020 con prot. n. 2049;
Visto	il Verbale di sospensione dei lavori del 13 marzo 2020 inviato tramite pec del 13.03.2020, acquisita agli atti in data 16.03.2020 con prot. n. 2684, con cui, a causa della grave situazione epidemiologica da Covid-19, è stata disposta la sospensione degli stessi fino al successivo ordine di ripresa;
Visto	il Verbale di ripresa dei lavori, inviata tramite pec il 21.05.2020, acquisita agli atti in data 22.05.2020 con prot. n. 4536, con cui il RUP ha disposto la ripresa degli stessi a far data dal 20.05.2020 fissando come nuovo termine contrattuale per l'ultimazione dei lavori, quello che risulterà dal verbale di consegna definitivo dei lavori;
Visto	il Processo Verbale n. 3 di consegna parziale dei lavori del 31.07.2020, inviato tramite pec, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 6654;
Visto	il Decreto n. 146 del 22.01.2021 con cui si è disposto il pagamento del SAL n. 1 a tutto il 09.10.2020, per un importo complessivo pari ad € 752.187,05 oltre IVA;
Visto	il Decreto n. 927 del 07.05.2021 con cui si è disposto il pagamento del SAL n. 2 a tutto il 09.10.2021, per un importo complessivo pari ad € 808.089,028 oltre IVA;
Vista	il processo Verbale di consegna definitiva dei lavori, sottoscritto in data 23.04.2021, acquisito agli atti in data 27.04.2021 con prot. n. 5122, con il quale, tra l'altro, in considerazione del tempo utile n. 180 giorni naturali e consecutivi per il completamento delle opere stabilito nel contratto, è stato stabilito quale data di ultimazione dei lavori il 19.10.2021;
Vista	la PEC del 19/11/2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 14376, con la quale sono stati trasmessi: - la nota del 18/10/2021 con la quale l'impresa esecutrice ha richiesto una proroga di 120 giorni; - il parere favorevole alla concessione di una proroga di giorni 60, reso dal Direttore dei lavori in data 28.10.2021, fissando la data di ultimazione dei lavori al 18/12/2021;

- la nota con la quale il RUP ha concesso una proroga di giorni 60, pertanto sino al 18/12/2021;

- Vista** la PEC del 15.03.2022, acquisita agli atti in data 16.03.2022 con prot. n. 3364, con la quale sono stati trasmessi:
- la nota del 13.12.2021 con la quale l'impresa esecutrice ha richiesto una proroga di 180 giorni;
 - il parere favorevole alla concessione di una proroga di giorni 150, reso dal Direttore dei lavori in data 15.12.2021, fissando la data di ultimazione dei lavori al 17.05.2022;
 - la nota con la quale il RUP ha concesso una proroga di giorni 150, pertanto sino al 17.05.2022;
- Visto** il Decreto n. 513 del 23.03.2022 con cui si è disposto il pagamento del SAL n. 3 a tutto il 18.12.2021, per un importo complessivo pari ad € 578.410,11 oltre IVA;
- Visto** il Verbale di sospensione del 19.12.2021, acquisito agli atti in data 07.11.2023 con prot. n. 14370;
- Visto** il Decreto n. 1223 del 08.08.2022 con cui, tra l'altro, è stata disposta la rimodulazione del quadro economico, per un importo pari a € 5.495.586,65;
- Visto** il Decreto n. 162 del 31.01.2023 con cui, tra l'altro, è stata disposta la rimodulazione del quadro economico, per un importo, rimasto invariato rispetto a quanto approvato con il decreto n. 1223/2022, pari a € 5.495.586,65;
- Visto** il Decreto n. 1941 del 13.11.2023 con cui è stata disposta la nomina dell'ing. Vittorio Giarratana, in atto dipendente in servizio presso l'U.T.C. di Ravanusa, quale Direttore dei Lavori, misure e contabilità e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione in sostituzione dell'ing. Salvatore Panepinto;
- Visto** il Decreto n. 1967 del 14.11.2023 con cui, nelle more della stipula del Contratto Aggiuntivo e del conseguente impegno delle somme, si è preso atto della perizia di variante e suppletiva, già approvata dal RUP, nonché del seguente quadro economico, parte integrante della perizia, per un importo pari a € 6.999.379,41:

	QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI PVS		totali parziali
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	6.534.050,70 €	
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	278.566,69 €	
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	6.255.484,01 €	
	importo del ribasso (25,874%)	1.618.543,93 €	
	Lavori al netto del ribasso	4.636.940,08 €	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	278.566,69 €	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		4.915.506,77 €
B	Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
B1	IVA 22% sui lavori	1.081.411,49 €	
B2	Incentivo tecnico art. 113 D.Lgs 50/2016	98.310,14 €	
B3	Imprevisti	- €	
B4	Compensi per servizi di Ingegneria studio geologico e indagini laboratorio (di cui € 229.297,35 già impegnati con decreto 1389/2019)	684.007,49 €	
B5	Servizio di monitoraggio post operam	31.220,00 €	
B6	Commissione di gara affidamento lavori	30.000,00 €	
B7	Commissione di gara affidamento servizio di ingegneria	27.164,92 €	
B8	Spese pubblicità gara lavori e servizi	- €	
B9	Contributo ANAC (già impegnato con decreto 1052/2018)	1.260,00 €	
B10	Conferimento in discarica compreso IVA	15.603,26 €	
B11	Indennità di esproprio	29.926,55 €	
B12	oneri istruttori VIA	4.788,03 €	
B13	Tassa di concessione governativa di cui all'attivazione procedura di assoggettabilità a VIA	180,76 €	

B14	Compenso per servizi di ingegneria e architettura per redazione PVS	80.000,00 €	
	Somme a disposizione		2.083.872,64 €
	TOTALE		6.999.379,41 €

- Visto** il **Verbale di ripresa** dei lavori con cui il RUP ha disposto la ripresa degli stessi a far data dal 04.12.2023 fissando come nuovo termine contrattuale per l'ultimazione dei lavori, il giorno 02.05.2024;
- Visto** il Decreto n. 2171 del 20.12.2023 con cui si è disposto il pagamento del SAL n. 4 a tutto il 27.11.2023, per un importo complessivo pari ad € 676.629,07 oltre IVA;
- Viste** la PEC dell'otto maggio 2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 5744 e la PEC del 02/10/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 11308, con le quali sono stati trasmessi:
- la nota del 03.04.2024 con la quale l'impresa esecutrice ha richiesto una proroga di 120 giorni;
 - il parere favorevole alla concessione di una proroga di giorni 90 reso dal Direttore dei Lavori, fissando quale data di ultimazione dei lavori il 31.07.2024 e con il quale è stato, altresì, specificato che nel parere reso dal suddetto Direttore dei Lavori in data 02.05.2024, a causa di un refuso, è stato indicato erroneamente un termine di proroga pari a 60 giorni;
 - la nota con la quale il RUP ha concesso una proroga di giorni 90, pertanto, sino al 31.07.2024
- Visto** l'atto aggiuntivo al sopracitato contratto, sottoscritto in Palermo in data 28 maggio 2024, rep. N. 1135/2024, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico ATI S.C.S. COSTRUZIONI EDILI S.R.L. – CIESSECI S.R.L. per un importo complessivo pari ad € 1.250.590,24, di cui €1.104.706,77 per lavori e € 145.883,47 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo n. 2, al n. 17195- serie IT;
- Visto** il Decreto n. 823 del 31/05/2023 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto del Contratto Aggiuntivo di cui sopra e, contestualmente è stata impegnata la somma di € 1.503.792,76 derivante dall'approvazione del nuovo quadro economico di cui al Decreto n. 1967 del 14.11.2023;
- Vista** la PEC del 13/09/2024, acquisita agli atti in data 16/09/2024 con prot. n. 10639, con la quale è stata trasmessa la documentazione sottoelencata relativa al SAL n. 5 a tutto il 25.07.2024:
- Libretto delle misure;
 - Registro di contabilità;
 - Sommario del registro di contabilità;
 - Stato Avanzamento dei Lavori n. 5 a tutto il 25.07.2024 dal quale si evince l'Avanzamento dei Lavori così come indicato nella tabella che segue:

Importo Lavori a misura compresa sicurezza	€ 5.606.087,12
Oneri per la sicurezza	€ 223.269,27
Importo Lavori a misura soggetti al ribasso	€ 5.382.817,85
Importo del ribasso 25,874%	€ 1.392.750,29
Importo lavori a misura al netto del ribasso d'asta e sicurezza	€ 3.990.067,56
Importo oneri di sicurezza inclusi nei lavori	€ 223.269,27
Lavori a misura al netto	€ 4.213.336,83

- Certificato di pagamento n. 5 per gli importi riportati nella seguente tabella:

Importo lavori a misura al netto del ribasso d'asta e sicurezza	€ 3.990.067,56
Importo oneri di sicurezza inclusi nei lavori	€ 223.269,27
Sommano	€ 4.213.336,83
Da cui detraendo:	
La ritenuta dello 0,50% per infortuni	€ 21.066,68
L'ammontare dei certificati precedenti	€ 2.815.315,51
Dedotto il 14,9116% recupero quota parte anticipazione	€ 708.255,48
Totale deduzioni	€ 3.544.637,67
Risulta il credito dell'impresa	€ 668.699,16

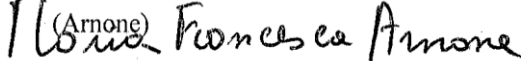
- Vista** la **fattura n. 27/PA del 21 ottobre 2024**, acquisita agli atti in data 22.10.2024 con prot. n. 12112, emessa dall'operatore economico S.C.S. COSTRUZIONI EDILI S.R.L., relativa al pagamento del SAL n. 5 a tutto il 25.07.2024, pari complessivamente ad **€ 668.699,16 oltre IVA**;
- Vista** la nota del 26.07.2024, acquisita agli atti in data 30.07.2024 con prot. n. 9294, con la quale il Direttore dei Lavori ha attestato che a tutto il 25.07.2024 sono state eseguite lavorazioni per un importo al lordo totale pari ad € 5.606.087,12 e che le suddette lavorazioni sono state interamente eseguite dall'impresa mandataria S.C.S. Costruzioni Edili S.r.l.;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità contributiva dell'impresa S.C.S COSTRUZIONI EDILI S.R.L., rilasciato dalle Autorità competenti in data 17.10.2024 - INAIL_46039203, acquisito agli atti in data 22.10.2024 con prot. n. 12109;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità contributiva dell'impresa CIESSECI S.R.L., rilasciato dalle Autorità competenti in data 12.10.2024 - INPS_42952475, acquisito agli atti in data 22.10.2024 con prot. n. 12110;
- Vista** la dichiarazione resa in data 14.01.2021 dall'impresa S.C.S COSTRUZIONI EDILI S.R.L., ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", indicante il conto corrente dedicato utilizzato alla gestione dei movimenti relativi all'esecuzione dei lavori in oggetto;
- Visto** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 08.11.2024, ricevuta in data 13.11.2024, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che la ditta S.C.S COSTRUZIONI EDILI S.R.L. risulta non inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze"*;
- Ritenuto** di dover procedere al pagamento dell'importo di **€ 815.812,98 IVA inclusa**, di cui alla fattura elettronica n. 27/PA del 21 ottobre 2024, emessa dall'impresa S.C.S. COSTRUZIONI EDILI S.R.L. (mandante), relativa al SAL n. 5 a tutto il 25.07.2024;
- ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come*

richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **Di disporre il pagamento**, nell'ambito dell'intervento individuato con il con il codice interno **AG_17689_Ravanusa** - "Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II° Stralcio" - Comune di Ravanusa - Codice Caronte SI_1_17689, **dell'importo di € 668.699,16 (seicentosessantottomilaseicentonovantanove/16) di cui alla fattura n. 27/PA del 21 ottobre 2024 (SDI 13209372158)**, emessa dall'impresa **S.C.S. COSTRUZIONI EDILI S.R.L. (mandante) - P.IVA IT03643290871**, relativa al SAL n. 5 a tutto il 25.07.2024, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 3** Di disporre il pagamento a favore del **Tesoro dello Stato**, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo **di € 147.113,82 (centoquarantasettemilacentotredici/40)** da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di **€ 815.812,98**, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 1620 del 12.11.2019 e ss.mm.ii. (voce A.1 Lavori € 549.773,94 - voce A.2 oneri per la sicurezza € 118.925,22 - voce B.1 IVA sui Lavori € 147.113,82) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone) 

Il Soggetto Attuatore
(Arch. Salvatore Lizzio)